



FEDERAZIONE AZIENDE ITALIANE PER
L'AEROSPAZIO, LA DIFESA E LA SICUREZZA

RELAZIONE ESERCIZIO 2017

Assemblea Ordinaria
Roma, 26 giugno 2018

RELAZIONE ESERCIZIO 2017

ASSEMBLEA ORDINARIA
26 giugno 2018



FEDERAZIONE AZIENDE ITALIANE PER L'AEROSPAZIO, LA DIFESA E LA SICUREZZA

00184 ROMA VIA NAZIONALE 54 – Tel. +39 06 4880247 Fax +39 06 4827476 e-mail: aiad@aiad.it <http://www.aiad.it>



INDICE

CARICHE SOCIALI	pag.	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE	pag.	7
RAPPORTI E COLLABORAZIONI	pag.	8
• IN AMBITO NAZIONALE	"	8
• IN EUROPA.....	"	12
• COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI.....	"	17
• ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE.....	"	21
• PARTECIPAZIONE A CORSI E ATTIVITA' DI INDOTTRINAMENTO.....	"	22
ATTIVITA'	pag.	23
Export	"	23
Attività Promozionali.....	"	24
Ricerca e Tecnologia.....	"	24
Piccola e Media Impresa.....	"	28
Settore Spazio	"	30
Settore Navale	"	30
Standardizzazione.....	"	31
Certificazione Sistemi di Qualità (CBMC)	"	32
REACH	"	32
Gare NATO	"	33
Tassi orari	"	33
Statistica	"	33
ELENCO FEDERATE	pag.	35



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Guido CROSETTO
Vice Presidente	Antonio ALUNNI
Vice Presidente	Corrado ANTONINI
Vice Presidente	Enzo BENIGNI

Consiglieri

Donato AMOROSO	Raffaella LUGLINI
Lucio Valerio CIOFFI	Lorenzo MARIANI
Gian Piero CUTILLO	Luigi PASQUALI
Pasquale DI BARTOLOMEO	Guglielmo PISAPIA
Stefano FIOCCHI	Riccardo PROCACCI
Gianmaria GAMBACORTA	Silvio ROSSIGNOLI
Giampaolo GIRAUDI	Giovanni SOCCODATO
Francesco LALLI	Renato VAGHI

SEGRETARIO GENERALE

Carlo FESTUCCI

COLLEGIO REVISORI CONTABILI

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Stefania LIBORI	Fabrizio BRAGHINI
Elena NAPOLITANO	
Luciano PULCRANO	

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Luigi BALIS CREMA	Carolina MATARAZZI
	Marina RUGGERI



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE

L'AIAD accoglie nel proprio ambito le principali aziende italiane del settore, imprese di tutte le dimensioni, che vantano un patrimonio occupazionale complessivo, dati al 31 dicembre 2017, di oltre 60.000 addetti e sviluppano un fatturato annuo che supera i 16 miliardi di euro. Di questi numeri, le grandi aziende, Leonardo, Fincantieri, Avio, Iveco, Elettronica coprono la percentuale più rilevante, oltre il 70%; pur tuttavia, se consideriamo i quadri associativi in termini unitari di impresa, ben oltre l'85% delle aziende federate sono Piccole e Medie Imprese. Dell'AIAD, che ha celebrato nel 2017 il 70° anno di attività, fanno parte anche l'Associazione Nazionale dei Produttori di Armi e Munizioni Sportive e Civili (ANPAM), l'Agenzia Industrie Difesa e Difesa Servizi S.p.A..

Al fine di rendere effettiva e proficua la rappresentanza di questo primario sistema industriale, l'AIAD mantiene stretti e costanti rapporti con quegli organi ed istituzioni che in campo nazionale, europeo e nel mondo, svolgono attività d'interesse per l'industria aerospaziale e della difesa. Nell'ambito di questi rapporti e nel rispetto dei propri compiti istituzionali propone studi e documenti di indirizzo ai vari dicasteri governativi e - direttamente o tramite l'Associazione europea a cui aderisce - ad ogni altra organizzazione istituzionale, nazionale ed estera, su temi ed attività d'interesse e/o di potenziale riflesso sull'industria che essa rappresenta.

Importante e significativo anche il rapporto con la Presidenza del Consiglio attraverso la partecipazione permanente al Gruppo di Lavoro per le politiche industriali, alla Cabina di Regia per la definizione della politica nazionale nel settore spaziale e, più recentemente, alla costituzione del tavolo di confronto con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) in materia di "Banche Etiche".

In questa logica di rappresentanza e cooperazione l'AIAD ha stipulato nel corso degli anni numerose convenzioni con le istituzioni e le omologhe organizzazioni di altri Paesi, considerati strategici per le attività e per gli interessi delle aziende rappresentate.

E' stato altresì sottoscritto con il Segretariato Generale della Difesa un Protocollo di Intesa che, al fine di incrementare le occasioni di collaborazione, amplia il

perimetro degli interventi in un'ottica di reciproco interesse e di utilizzo in sinergia delle risorse disponibili nei rispettivi ambiti.

E' proseguito lo studio condotto dalla società Prometeia, il cui obiettivo è la valorizzazione del contributo che le attività delle Imprese per la difesa apportano al sistema economico del Paese, non solo grazie alle loro ricadute dirette in termini di valore aggiunto, occupazione e gettito fiscale, ma anche ai benefici che si generano lungo la filiera attraverso le commesse, il trasferimento di conoscenze e l'occupazione aggiuntiva.

Lo studio ha fornito l'analisi e il paragone con gli altri settori chiave della nostra economia, stimolando una riflessione a carattere globale e il dibattito con le massime autorità istituzionali civili e militari.

Di seguito, suddivise per aree tematiche, le attività sviluppate dall'AIAD nell'arco del 2017 comprendendo, tra esse anche le attività dei gruppi specialistici di lavoro.

RAPPORTI E COLLABORAZIONI

IN AMBITO NAZIONALE

1) ASI (Agenzia Spaziale Italiana)

Con l'Agenzia sono proseguite le attività già in itinere nell'ambito della *“Convenzione per il supporto alla politica industriale ai fini dello sviluppo e della crescita delle PMI spaziali nazionali”*, aggiornatesi a gennaio 2016 con l'istituzione, a cura dell'Agenzia, del *“Tavolo Permanente con le Imprese”* (TPI), al quale è prevista la partecipazione, per ASI, del: Presidente; Direttore Generale; Responsabile Strategie e politica industriale; Coordinatore Tecnico-Scientifico; Responsabile Ufficio Contratti; Responsabile Ufficio Pianificazione e controllo di gestione. La partecipazione delle imprese è veicolata attraverso le rispettive Associazioni Industriali (AIAD, ASAS ed AIPAS). Obiettivi del Tavolo: 1) analisi e valorizzazione delle eccellenze del settore; 2) valutazione dell'incidenza sul mercato globale degli asset nazionali del settore spaziale; 3) acquisizione lesson learnt e piano di superamento delle criticità in relazione alle aspettative di rafforzamento della filiera; 4) identificazione di efficaci modalità di interventi istituzionali a favore del comparto con particolare riferimento al rafforzamento delle PMI; 5) identificazione di *“innovativi processi di interazione pubblico-privato sia per gli aspetti legati alla contrattualistica per la gestione dei programmi Spazio sia per gli aspetti tecnico-amministrativi inerenti al processo di gara, nel rispetto della normativa vigente in merito agli appalti pubblici.*

Nel 2017 le attività del Tavolo hanno riguardato principalmente la definizione della European Space Strategy, lo stato delle attività del Piano di Space Economy e le iniziative a sostegno del processo di internazionalizzazione, nonché il rafforzamento dei rapporti internazionali bilaterali.

Per quanto concerne, in particolare, la promozione del sistema italiano nelle manifestazioni internazionali l'attività, coordinata dall'AIAD di concerto con l'ASI, ha riguardato: l'**Air Show di Parigi** (Le Bourget, dal 19 al 25 giugno); le partecipazioni, con uno stand istituzionale organizzato grazie alla collaborazione anche con l'ICE (Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane), alla **9° Conferenza annuale sulla Politica Spaziale Europea** e, per la prima volta, a **SPACECOM** (Houston, 5-7 dicembre). L'evento, organizzato in collaborazione anche con la NASA, è uno dei più importanti nell'ambito del settore spaziale, e contando sulla partecipazione delle Agenzie Spaziali di tutto il mondo si articola in un programma molto ricco di conferenze ed incontri, oltretutto naturalmente in un'area espositiva di soggetti istituzionali dedicati alla promozione e allo sviluppo delle attività spaziali in tutti gli ambiti: dalla navigazione ed esplorazione dello spazio all'osservazione della terra, alle telecomunicazioni, all'esplorazione di possibili nuove applicazioni spaziali, all'impiego dei dati satellitari per governare nuovi mercati commerciali globali. L'AIAD e l'ASI sono intervenute nel programma conferenziale con un proprio speech. Questa prima partecipazione è da considerarsi propedeutica a quella che nella prossima edizione, dovrebbe coinvolgere una presenza molto più ampia e numerosa del Sistema Spazio Italia. A Houston hanno presenziato anche le nostre rappresentanze diplomatiche negli USA.

Con riferimento invece alle iniziative tese a promuovere il processo di internazionalizzazione si registra, nel 2017, la missione in **Giappone** (Tokyo, 19/21 aprile).

In collaborazione con l'ASI e l'ICE è stata inoltre pubblicata nel 2017, la seconda edizione del Catalogo Nazionale dell'Industria Spaziale. Il Catalogo si propone di dare ampia visibilità del sistema industriale spaziale nazionale, sia per favorirne la cooperazione a livello internazionale che per agevolare la promozione commerciale offrendo uno strumento quotidiano di lavoro per i professionisti nazionali ed esteri impegnati nei vari domini applicativi. A tale scopo il Catalogo verrà utilizzato in occasione dei principali eventi fieristici e scientifico-tecnologici di settore e nel corso di eventi a carattere internazionale e nazionale. L'aggiornamento della versione elettronica del Catalogo avverrà con cadenza annuale; della versione cartacea se ne prevede la diffusione anche alle Ambasciate dei Paesi maggiormente coinvolti nell'ambito delle attività spaziali.

Sono inoltre proseguite le attività del tavolo organizzato dall'ASI per monitorare e sostenere la partecipazione dell'industria nazionale ad H2020, nell'ambito del quale è stata proposta dall'ASI la costituzione di diversi tavoli tematici.

2) **CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio)**

Significativa l'attività dell'AIAD di concerto con il Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio (CTNA), costituitosi nel 2012, e del quale la Federazione è uno

dei Soci Fondatori. Il Cluster Nazionale si è dotato di un piano strategico che racchiude una pluralità di competenze, programmi e interessi. In questa logica sono state proposte e autorizzate dal MIUR quattro distinte iniziative di ricerca e sviluppo che coinvolgono competenze distribuite in diverse aree territoriali del Paese. La loro attuazione concorrerà a favorire un efficace posizionamento di nuovi prodotti dell'impresa aerospaziale sul mercato internazionale. Trattasi di nuove tecnologie per lo sviluppo di convertiplani, di UAV ed addestratori di nuova generazione, di motoristica ecocompatibile e per l'osservazione della terra ed esplorazioni spaziali.

Con l'approvazione del PNR (Piano Nazionale della Ricerca) si è confermata la volontà nella strategia del MIUR di attribuire ai Cluster un ruolo importante di regia ed indirizzo nel processo di coordinamento e crescita delle politiche di supporto alle attività di Ricerca e, alla fine dell'anno, al Cluster è stato riconosciuto dalla Prefettura di Roma lo "status" di Associazione Riconosciuta, indispensabile ai fini della eleggibilità per la concessione dei fondi a questi riconosciuti dal MIUR.

Il Cluster ha la sua sede presso l'AIAD che ne gestisce altresì la Segreteria.

3) **CONFINDUSTRIA**

Sono proseguite le attività di concertazione nell'ambito delle Commissioni di maggior interesse per la nostra Federazione che, anche nel 2017, hanno riguardato soprattutto le attività per l'Internazionalizzazione e la Ricerca e l'Innovazione.

4) **ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)**

E' proseguita con ENAC la collaborazione riguardante principalmente gli aspetti normativi a disciplina del comparto dell'aviazione civile.

Significativa inoltre, di concerto anche con l'ASD (l'Associazione Europea delle imprese per l'Aerospazio e la Difesa), l'attività connessa alla definizione dell'EASA Aviation Package e alla revisione dell'EASA Basic Regulation.

5) **ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle imprese italiane)**

L'AIAD è interprete di un'intensa attività promozionale all'estero per coordinare in maniera aggregata la partecipazione italiana alle più importanti manifestazioni internazionali e/o organizzare e coordinare la missione all'estero delle nostre imprese, ma anche la visita in Italia di delegazioni estere.

Nel corso del 2017 è stata coordinata con l'ICE la partecipazione a: **Conferenza Europea sulle Politiche Spaziali** (Bruxelles, 24/25 gennaio); **LIMA** (Langkawi, 21-25 marzo); **AEROMART MONTREAL** (Montreal, 4-6 aprile); **LAAD** (Rio de Janeiro, 4-7 aprile); **MAST** (Tokyo, 12-14 giugno); **PACIFIC** (Sydney 3/5 ottobre); **AIRTEC** (Monaco, 24-26 ottobre); **AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS** (Torino, 28-30 novembre); **SPACECOM** (Houston, 5-7 dicembre).

Anche molte delle attività intraprese nell'ambito delle collaborazioni internazionali (Vd. pag. 17) e/o di sostegno alle Piccole e Medie Imprese (Vd. pag. 28) sono state realizzate grazie al significativo contributo dell'Agenzia, che ha offerto il proprio prezioso supporto anche attraverso le proprie sedi all'estero, in un rapporto di costante e fattiva collaborazione.

6) **SGD/DNA (Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti)**

Con l'Amministrazione e il Segretariato Generale della Difesa è ormai consolidato uno stretto rapporto di collaborazione in tutti gli ambiti, propri delle attività della Federazione. Particolarmente intensa e significativa l'attività tesa a favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese (Vd. Collaborazioni Internazionali, pag. 17).

Nel 2017 si è continuato a sostanziare il rapporto di collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa, nell'ambito in particolare delle attività ascrivibili all'European Defence Action Plan (EDAP) per la costituzione delle future finestre della Ricerca e dello Sviluppo delle Capacità europee in ambito Difesa: la Preparatory Action per la Common Defence Research (PADR); i costituendi EDRP (European Defence Research Programme) e EDIDP (European Defence Industrial Development Programme); la PESCO (Permanent Structured Cooperation on Security and Defence).

In particolare il Segretariato ha condiviso con l'industria la propria attività di analisi di scenario e di strategia avvalendosi del supporto del Comitato Strategico della Federazione e degli esperti di volta in volta individuati in seno all'AIAD in funzione delle tematiche da analizzare (IPR/rapporti con EDA/ individuazione dei topic di interesse per i progetti da sostenere nei diversi ambiti (PADR, EDRP, EDIDP, PESCO, EDA).

E' proseguita inoltre l'attività dell'industria nazionale attiva in settori complementari alla Difesa quale la sanità militare e nel corso del 2017 sono proseguiti gli incontri tra la Federazione e i Responsabili di Reparto volti ad agevolare e a semplificare i rapporti tra le industrie e le Direzioni Tecniche nell'applicazione della Direttiva SGD-D-023.

Parimenti, è entrata in piena fase operativa l'interazione tra l'Amministrazione Difesa e il mondo industriale attinente il comparto in applicazione al regolamento REACH (Vd. pag. 32).

E' altresì proficuamente attivo presso il Segretariato Generale della Difesa, il presidio dell'AIAD che grazie al Protocollo d'Intesa sottoscritto consente alle società e al personale del Segretariato di avere un immediato riscontro sulle attività e sulle tematiche che richiedano una sinergia tra gli stessi.

7) UNAVIA (Associazione Nazionale per la Normazione e la Formazione nel settore Aeronautico)

L'AIAD, unitamente al Ministero dello Sviluppo Economico, ad Armaereo ed all'ENAC, è Socio fondatore di UNAVIA, che costituisce il braccio operativo della Federazione in materia di Formazione.

Anche nel 2017, attraverso UNAVIA, è proseguita l'erogazione di percorsi formativi suggeriti dalle Aziende e/o proposti da UNAVIA, molto spesso tarati sulle necessità aziendali; hanno rappresentato la soluzione a esigenze formative necessarie a supportare l'attività lavorativa ed hanno avuto impatto significativo sia sulle conoscenze sia sul modus operandi abituale dei discenti. E' stata tuttavia ribadita la volontà di implementare e qualificare l'offerta formativa a vantaggio delle imprese nazionali, verso le quali UNAVIA si propone quale veicolo significativamente autorevole – in ragione della presenza tra i propri Soci delle Autorità nazionali civili e militari in materia di aerospazio e difesa – per attività di formazione che siano espressione di un qualificato know how tecnico e specialistico.

IN EUROPA

1) ASD (Associazione Europea per l'Aerospazio e la Difesa)

I dossier prioritari dell'ASD affrontati durante il 2017 tramite uno stretto coordinamento a matrice tra business units, commissioni, comitati e task forces specialistiche o trasversali, si sono concentrati sulla elaborazione di posizioni comuni in riferimento a Ricerca e Sviluppo per la Difesa Europea e Ricerca Europea per l'Aeronautica Civile.

In ambito Difesa le attività si sono concentrate sul Fondo Europeo per la Difesa (EDF), l'importo del quale è in fase di approvazione; dovrà coprire le finestre di Ricerca (EDRP, European Defence Research Programme) e Sviluppo delle Capability (EDIDP 1 e 2, European Defence Industrial Development Programme) e sarà operativo e utilizzabile dopo il 2020 nel successivo Multi-Annual Financial Framework (MFF).

L'intensa attività ha visto impegnata in primis l'ASD Defence Business Unit, che a livello specialistico ha coordinato la Task Force EDRP/EDF (European Defence Research Programme/European Defence Fund). Hanno altresì contribuito per gli aspetti di competenza l'Economic Legal Trade Commission,

l'External Affairs Commission, il Defence R&T Committee. Costante e frequente è stato il dialogo con la Commissione Europea su EDAP e DIDP.

In questo sensibile contesto ASD ha pubblicato una serie di "Position Papers" sulle posizioni di Commissione e Consiglio e di "Food for Thought" a livello tecnico: "Position Paper on the Proposal for a Regulation establishing the European Defence Industrial Development Programme, Concept for the European Defence Research Programme (EDRP), Justification of full EU Funding of costs for the European Defence Research Programme, Food for Thought Paper on European Defence Cooperative Programmes". Sull'EDIDP ci si è soffermati in particolare su temi aventi rilevanza politica e industriale, quali l'eleggibilità di società terze, la copertura dei costi indiretti, l'origine dei fondi europei, il coinvolgimento di imprese nei Paesi Membri più piccoli.

In un quadro più generale sono state scambiate opinioni in merito all'EDAP (European Defence Action Plan), alla PADR (Preparatory Action for Defence Research) e alla proposta di Juncker circa un Fondo Europeo Difesa post 2020, con una particolare attenzione nelle fasi preliminari del dibattito sulle possibili opzioni dello strumento legale (se all'interno o all'esterno del prossimo 9° Programma Quadro) e delle relative implicazioni per l'Industria. In particolare si evidenzia che i finanziamenti del Work Programme 2017 sono stati assegnati alle tre Calls, due delle quali sono state vinte da consorzi a leadership italiana. In linea di massima la Commissione è soddisfatta delle norme che governano la Preparatory Action, ad eccezione di quelle relative al regime di finanziamento, che non consentono all'industria di recuperare completamente i propri costi.

Nel quadro degli incontri con la Commissione Europea sulle regolamentazioni e gli strumenti europei per l'EDIDP, sono stati affrontate tematiche quali il potenziale ruolo della BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e la proposta di Toolbox per l'EDF.

E' allo stesso tempo continuato il dialogo con la Commissione Europea da parte della Task Force Procurement sul tema dell'evoluzione delle normative comunitarie sulla difesa per il Procurement, nel quale sono stati affrontati aspetti quali acquisti in cooperazione, sicurezza degli approvvigionamenti, catena dei fornitori e subcontraenza. La posizione espressa da ASD è riassunta nel "Food for Thought Paper on European Defence Cooperative Programmes".

In vista dei futuri sviluppi dei programmi Europei sulla Reserch Window e sulla Capability Window, si sono tenuti alcuni incontri di coordinamento propedeutici con lo Staff del segretariato della Difesa e dello Stato Maggiore Difesa.

Per quanto riguarda la promozione della Ricerca nell'Aeronautica civile, il coordinamento ASD tra la CABU (Civil Aviation Business Unit) e l'R&T Committee ha portato alla formulazione di proposte in merito alle iniziative comunitarie che si sono succedute nel corso dell'anno: Horizon2020 Mid-Term-Review, Lab-Fab-App Lamy Report, prime elaborazioni per i prossimi 9° Programma Quadro (FP9) e bilancio pluriennale europeo 2021-2027 MFF (Multiannual Financial Framework).

Relativamente alla seconda parte del programma in corso Horizon2020, ASD ha elaborato “ASD recommendations for the second half of Horizon 2020”.

In particolare ASD ha contribuito al dibattito con commenti - “ASD analysis on the Lab-Fab-App report” sulle proposte avanzate dall’ “High Level Group (HLG) on maximising the impact of EU Research and Innovation Programmes” guidato da Pascal Lamy, che ha formulato una Vision per il future della Ricerca e Innovazione Europea e fornito proposte per il prossimo Programma Quadro quale il raddoppio del budget nel periodo “post 2020”.

Sempre nel contesto della promozione della Ricerca europea, ASD ha partecipato alla Dichiarazione comune “Industry and research associations’ position on EU Institutional Public Private Partnerships in Research and Innovation” insieme con 4 altre associazioni industriali e 6 EU institutional Public Private Partnerships (IPPP1) riunite nelle strutture legali Joint Undertakings (JUs), che rappresentano 453 società e associazioni nazionali, e 218 Centri di Ricerca e associazioni universitarie.

Analoga iniziativa ha visto il coinvolgimento di ASD in una Joint Industrial Declaration “Towards the Digital European Sky”, volta alla promozione nel trasporto aereo della R&S nel settore ATM (Air Transport Management) tra i maggiori stakeholders - fornitori di soluzioni e servizi, aeroporti, organizzazioni e associazioni di operatori quali IATA, ICAO, ACI, A4E, CANSO, EBAA, EHA.

Numerose sono risultate le tematiche a carattere tecnico discusse in ambito CABU dai suoi enti specialistici. Tra i temi più rilevanti la Public Private Partnership SESAR Joint Undertaking e CleanSky, declinati settorialmente nell’integrazione degli UAS (Unmanned Aerial Vehicles) nello spazio aereo europeo, aggiornamento dell’ European ATM Master Plan (Air Traffic Management), ICAO/ICCAIA (confronto su emissioni, airworthiness, navigazione e traffico aereo, security e cyber, promuovendo una European Centre for Cyber Security in Aviation (ECCSA), revisione di regolamentazioni EASA, ambientali (ETS e REACH), dazi doganali.

Specifica attenzione è stata dedicata a promuovere l’urgente adozione di una revisione della regolamentazione EASA (European Aviation Safety Agency), intesa a efficientare il funzionamento della stessa Agenzia e a contemplare nuove competenze nel settore dei droni civili e nella cybersecurity.

Il tema dell’aeronautica per ASD non si è esaurito al prioritario ambito della Ricerca, ma con l’evoluzione e pervasività delle minacce cibernetiche, si è esteso all’ampia e dinamica area della Cyber security. Al riguardo ASD ha espresso l’opinione dei suoi associati con la redazione del “Position Paper of the ASD Civil Aviation Cybersecurity Task Force”, che identifica una lista di proposte sia per i produttori che per gli operatori del settore in Europa.

ASD è stata anche attiva nell’ambito della Terza Conferenza Aeronautica della UE che ha visto la partecipazione dei Commissari il cui portafoglio include anche l’aeronautica, conferenza organizzata dall’Intergruppo Parlamentare Cielo e Spazio del Parlamento Europeo.

Il funzionamento matriciale delle attività perseguite in ASD si è concretizzato nell'analisi e promozione di dossier trasversali da parte degli esperti delle aziende e delle associazioni nazionali.

In ambito Sicurezza, la Security Business Unit – a guida italiana - ha focalizzato la sua attività nell'anno su tre specifiche aree di intervento:

- le azioni di lobby verso le istituzioni europee in merito alle tematiche ed ai fondi per la sicurezza nel futuro Horizon Europe,
- i fondi di cooperazione interna ed esterna con impatto sugli appalti in materia di sicurezza,
- i temi duali, quali sicurezza marittima, sorveglianza aerea da parte dei droni civili, digitalizzazione della difesa e relativi cyber-rischi, sicurezza informatica nel settore dell'aviazione, ecc., in cui i problemi di sicurezza e difesa sono stati affrontati in modo sinergico ed efficace attraverso specifici gruppi di lavoro e task force.

Un'attenzione particolare è stata rivolta ad affrontare le politiche ed i temi non coperti dalle attività EOS, in uno spirito di collaborazione tra i due organismi che rappresentano l'industria della sicurezza a livello europeo.

L'EAC (External Affairs Commission) - a guida italiana - è l'ente composto da rappresentanti a Bruxelles e delle Associazioni nazionali che svolge tradizionalmente un ruolo centrale in ASD di monitoraggio delle iniziative comunitarie, selezione delle tematiche da elaborare e coinvolgimento dei "bodies" associativi, approvazione delle posizioni comuni, impostazione e coordinamento delle azioni promozionali presso le Istituzioni europee. Numerosi sono stati gli incontri con funzionari delle Istituzioni europee – Presidenze semestrali, Commissione, Parlamento, Intergruppo parlamentare Cielo e Spazio, Agenzia Europea di Difesa, con un continuo scambio reciproco di opinioni e proposte.

Tra le tematiche prioritarie di interesse per i membri di ASD si citano a titolo esemplificativo le "policies" europee sulla difesa come il Regolamento EDIDP, per la ricerca nell'ambito del 9° Programma Quadro, SESAR e Clean Sky, per gli aspetti finanziari del Multi-year Financial Framework, per gli aspetti regolamentari come l'EASA Basic Regulation, il supporto all'analisi di impatto di Brexit, alla concezione ed elaborazione di un rapporto esterno sull'Aeronautica civile, ai messaggi per la Conferenza annuale sull'aeronautica civile, etc.

L'ELT (European Legal and Trade Commission) opera a supporto ASD su tutti gli aspetti economici, contrattuali, legali, regolamentari e commerciali di comune interesse. Lo spettro di attività svolte concerne la proprietà intellettuale (IPR) per "open data", i nuovi programmi di ricerca e sviluppo militare europei e per FP9 (architettura istituzionale, partnerships), le relative modalità di finanziamento (ad esempio lump sum, blending financial mechanisms) e le regole di partecipazione; aspetti fiscali quali l'IVA per i programmi EDA e EDF;

un position paper ASD è stato redatto in merito al Regolamento n°1147/2002 “on Custom suspensions on certain goods imported with airworthiness certificates”; è stato redatto un “awareness memo” sull’argomento G2G.

Merita segnalare la recente attivazione della Task Force FDI (Foreign Direct Investments), volta ad analizzare la proposta della Commissione Europea, e a monitorare gli sviluppi del relativo processo legislativo, relativamente a un meccanismo europeo di monitoraggio degli investimenti esteri. Il ruolo dell’ASD su questo tema si limita a una analisi sul potenziale impatto per l’industria aerospaziale e difesa europea senza addivenire a una posizione comune in quanto trattasi di materia sensibile per gli interessi nazionali.

AIAD gestisce l’insieme delle tematiche prioritarie discusse in ASD nel proprio Gruppo di coordinamento ASD, con l’obiettivo di networking tra tutti i rappresentanti nelle BU/Commissioni/TF di ASD per gli indirizzi nazionali da sostenersi in ambito europeo, anche in coordinamento con Segredifesa.

2) **L.o.I. – Letter of Intent**

Nel corso dell’anno è risultato attivo il CIM IWG (Coordination for Industry Matters Working Group) che ha visto impegnati i delegati industriali delle Associazioni dei 6 Paesi membri dell’Accordo intergovernativo Lol partecipanti all’ IWG (Industry Working Group).

Trattasi del forum annuale dove vengono espresse posizioni su tematiche comuni di difesa, rientranti nelle agende dell’EXCO tra i Governi, nel cui ambito è proseguita l’analisi di specifiche tematiche quali Brexit, cross border supply chains, EDAP, industry participation in the CapTechs.

3) **EDA (Agenzia Europea della Difesa)**

L’Agenzia Europea di Difesa ha consolidato il dialogo con l’industria europea nell’ambito di specifiche tematiche informative e di analisi di comune interesse sia in essere sia prospettiche. In questo ambito AIAD ha continuato ad assicurare la presenza italiana di monitoraggio e proposizione degli interessi nazionali.

A inizio anno EDA ha organizzato un “Jumbo workshop” sul tema del Procurement con un’ampia partecipazione di esperti industriali, accademici e delle Istituzioni comunitarie, dove si è fatto il punto su stato ed evoluzione del “cooperative defence procurement, cross-border contracting and supply chains, administrative burdens in defence procurement”.

Nel corso dell’anno la Direzione ESI (European Synergies and Innovation) dell’Agenzia ha organizzato per le industrie diversi incontri “Defence Supply Chain Network” poi ridenominati “Meetings with Industry” su numerose tematiche di seguito elencate:

- “Industry engagement with EDA” con un focus su prioritizzazione della Ricerca e OSRA, CDP-RPAS, R&T prioritisation, RPAS Air Traffic Insertion - Industry exchange platform, Maritime Surveillance;
- accesso ai finanziamenti della BEI (Banca Europea degli Investimenti e alle reti e strumenti di sostegno finanziario per PMI, cluster e regioni nel campo della difesa;
- aggiornamento sulle iniziative europee EDAP, EDF, sul settore degli “skills” con il Fondo Sociale europeo, sulle proposte “Food For Thought related to SMEs on e-Learning, Prize and Accreditation”;
- quadro d’insieme del processo relativo alle KSA (Key Strategic Activities): concetto, status, metodologia, test cases.

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

- **NATO:** in ambito NIAG (NATO Industrial Advisory Group) la Delegazione Italiana ha partecipato a tutte le riunioni “plenarie” svoltesi nel corso dell’anno, contribuendo attivamente sia alla risposta ai quesiti di volta in volta posti al NIAG dai vari enti della NATO (ACT, NCIA, CNAD, NSPA, ecc.) sia coordinando la partecipazione dell’industria Nazionale agli studi che il NIAG effettua su richiesta dei corpi operativi della NATO (“Main Armament Groups (MAGs)”, “Defence Against Terrorism (DAT)”, Allied Command Transformation (ACT)” ecc.).

La Delegazione Italiana al NIAG svolge una continuativa analisi della partecipazione agli studi, dalla quale è emerso che l’Italia ha intensificato la sua presenza rispetto agli anni precedenti, migliorando il suo posizionamento dal terzo al primo posto per numero totale di partecipazioni, tra tutti gli stati membri, superando Germania e Regno Unito.

In termini di risorse umane, a partire dal 2016 è stata applicata la regola generale di limitare per ogni esperto la partecipazione ad un massimo di 2 studi per anno; tale limitazione, come visto, non ha comportato una riduzione nel numero di partecipazioni ma piuttosto una diversificazione.

Già nel 2016 era stata avviata una più stretta collaborazione tra l’ACT (Allied Command Transformation) ed il NIAG per rafforzare la possibilità di quest’ultimo di offrire la propria consulenza e il punto di vista industriale all’ACT, attraverso la definizione di uno specifico “ACT-NIAG Action Plan”. Nel 2017, al consolidamento di tale collaborazione ha attivamente contribuito anche la Delegazione Italiana, partecipando a quanto costituito a tale scopo dal NIAG, in una prima Comunità di Interesse (CoI) con alcuni selezionati membri del NIAG quali punti di contatto specifici per l’ACT. Come stabilito nel piano d’azione, la CoI è responsabile, per il NIAG, dell’attivazione dei

necessari scambi con ACT e di fornire al Comando NATO la consulenza industriale condivisa in seno al NIAG utile a garantire la migliore implementazione del piano d'azione. La Col ha iniziato a coprire gli ambiti di Comando e Controllo (COI C2) e si sta allargando ad altri ambiti, incluso anche il supporto logistico.

Inoltre nel 2017 si è tenuta una delle riunioni plenarie nella sede parigina del STO (Scientific and Technical Organization), con il fine di migliorare la qualità della collaborazione nell'ottica di coordinare meglio le attività di studio portate avanti nei due ambiti.

Nel corso dell'anno il NIAG ha avviato 10 studi, fra i quali due "fuori ciclo" finanziati proprio da ACT, ai quali hanno partecipato 18 aziende italiane, con un numero complessivo di 48 esperti.

La partecipazione italiana è stata sempre di alto livello ed in alcuni casi anche in ruoli di coordinamento. Tra gli studi avviati nel 2017, quelli che hanno avuto la partecipazione più massiccia sono stati:

- ✓ (SG 225), "support the Development of an Information Environment Assessment Capability with Advance Data Analytics" (follow on del 208 su "Big Data"), con 12 partecipazioni;
- ✓ (SG 217), "Standards for Integrated Air and Missile Defence" sponsorizzato da ACT, con 6 partecipazioni;
- ✓ (SG 222) "Performance Equivalence for Military Aircraft", con 6 partecipazioni.

La maggioranza degli studi NIAG vengono di solito richiesti dai MAGs che fanno capo alla CNAD (Conference of National Armament Directors), è possibile tuttavia per le delegazioni nazionali nel NIAG proporre degli studi, definiti "unsolicited" da sottoporre al vaglio dei MAGs. Purtroppo è raro che questi vengano poi approvati per finanziamento. Al fine di migliorare questo processo, la DIN nel corso del 2017 ha avviato una attività di collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa per definire, con i rappresentanti nazionali nei MAGs, le aree di maggior interesse sulle quali poi presentare proposte di studi e quindi aumentare le possibilità di successo al fine dell'effettivo successivo finanziamento.

Come noto, tra le più importanti iniziative NATO nel prossimo futuro si pone la realizzazione del sistema AFSC/Alliance Future Surveillance and Control, più noto come post-AWACS. Per tale attività ATC/Supreme Allied Commander Transformation e STO/Science and Technology Organization hanno costituito un pannello di esperti, l'"Alliance Future Surveillance and Control Project Group (AFSC PG)" con lo scopo di fornire consulenza alla CNAD e supportarla nell'individuazione di diverse soluzioni strategiche per il follow-on delle capacità raggiunte in ambito E-3.

In vista di ciò il Gruppo di Lavoro RITEC (Vd. pag. 24) ha istituito un attento osservatorio permanente di quanto si svolge in tale ambito attraverso la diffusione dei documenti tecnici prodotti e l'invito alla partecipazione alle attività proposte.

- **ALGERIA:** sulla scia delle attività svolte nel corso del 2016 si è realizzato nel mese di ottobre 2017 un Industry Day ad Algeri nel corso del quale le industrie della Difesa italiane partecipanti hanno incontrato il personale della Difesa algerino appartenente alle diverse Forze Armate. Ne sono scaturiti una serie di incontri e di attività nei mesi successivi che, avvallati dalle autorità algerine e italiane che hanno presenziato all'evento, hanno suggellato l'apprezzamento e l'interesse rivolto alle soluzioni e al know how espresso dalle industrie italiane.
- **ARABIA SAUDITA:** i rapporti tra le realtà industriali italiane e diverse istituzioni saudite sono stati costanti anche nel corso del 2017, così come negli anni precedenti. Nel corso dell'anno una delegazione presieduta dal Ministro delle Industrie Militari Saudite ha incontrato l'AIAD e le principali industrie della Difesa in occasione di una missione in Italia favorita dal Segretariato Generale della Difesa. Una missione di sicuro interesse per le industrie italiane in considerazione delle potenzialità del mercato saudita che si annovera tra i primi cinque a livello mondiale per spesa nel settore Difesa e Sicurezza e avvenuta in un momento storico estremamente ricco di opportunità per il tentativo di diversificare l'economia e di localizzare la produzione militare nel Regno. Capacità e sfide che le industrie italiane per la Difesa e la Sicurezza hanno dimostrato di saper affrontare e vincere con successo in Paesi quali USA, il Brasile e molti altri.
- **AUSTRALIA:** nel corso dell'anno sono stati frequenti e assidue le missioni istituzionali e industriali impegnate sul territorio Australiano e i contatti con le realtà industriali del Paese. Il "Sistema Paese" ha infatti garantito la partecipazione delle massime autorità italiane ad incontri con le rispettive controparti del Governo, del Ministero della Difesa e della Royal Australian Navy impegnate nella fase di definizione tecnica e selezione tra i cantieri in final list per il programma "Sea 5000". La Federazione ha garantito nel corso dei diversi incontri tenutisi a Canberra, ad Adelaide e a Sydney il coinvolgimento e l'impegno dei prime contractor e di tutta la filiera italiana che vantano una consolidata esperienza in commesse di portata rilevante e, non meno importante, numerosi casi di successo di trasferimento di tecnologia a favore di mercati con capacità manifatturiere da rafforzare e stabilizzare nel lungo periodo. In particolare, in applicazione ai Memorandum sottoscritti nel corso del 2016, la Federazione si è fatta promotrice di un'iniziativa a carattere industriale da svolgersi in Italia, atta non soltanto a conoscere le capacità delle nostre industrie ma a visitare le sedi delle società stesse e a incontrare le professionalità che vi lavorano.

CANADA: l'AIAD ha coordinato la visita in Italia di una Delegazione di industrie aerospaziali del Quebec, nel nostro Paese dal 20 al 25 novembre per partecipare all'AEROSPACE & DEFENSE MEETING di Torino. Prima della partecipazione alla Business Convention la Delegazione ha fatto visita al Distretto Aerospaziale Lombardo e successivamente, a Roma, è stato organizzato, ospitato dall'Ambasciata Canadese, un incontro con le imprese del Distretto Aerospaziale Laziale e una visita ai siti industriali più significativi.

- **CONGO.** E' stata ospitata presso l'AIAD nel mese di giugno una delegazione presieduta dal Ministro per la Difesa della Repubblica del Congo. Il Ministro Charles Richard Mondjo ha siglato negli stessi giorni un accordo di cooperazione con il Ministero della Difesa italiano nei settori della Difesa e della Sicurezza; accordo che offre un quadro di riferimento normativo nell'ambito del quale concretizzare la cooperazione tra i Paesi, che seppur distanti sono entrambi impegnati per la pace e la sicurezza regionale e internazionale. Ed è proprio con questa premessa che si sono svolte le presentazioni delle società italiane, manifestazione di capacità, esperienza ed interoperabilità nei settori aeronautico, navale e nei settori complementari degli equipaggiamenti e sistemi per la Difesa che perfettamente si sposano all'impegno assunto nel corso della chiusura dei lavori del Gruppo G7 – Amici del Golfo di Guinea al quale ha preso parte il Min. Mondjo a Roma. Il focus del dialogo con le aziende è stato centrato infatti alle operazioni di supporto alla pace, addestramento, sicurezza marittima e area, piattaforme per trasporto medico e trasporto personale, equipaggiamenti di protezione personale.
- **GIAPPONE:** dal 19 al 21 aprile ha avuto luogo in Giappone, a Tokyo, una missione condotta dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), di concerto anche con AIAD, al fine di promuovere possibili collaborazioni nell'ambito delle attività spaziali. I lavori, ospitati a Tokyo presso la nostra Ambasciata, si sono articolati attraverso una significativa e intensa agenda di lavoro: un Industry Day in occasione del quale sono stati organizzati ben 4 panel di approfondimento relativamente alle attività da ricondursi all'Osservazione della Terra (applicazioni integrate), ai Lanciatori, all'Esplorazione e ai Sistemi satellitari; una sessione di incontri B2B tra le aziende italiane presenti e quelle giapponesi; alcune visite ai siti locali di maggior interesse.

Sono stati altresì firmati, nel corso dell'anno, dal Ministro per la Difesa italiano, due importanti accordi di cooperazione: il primo con il Ministro della Difesa giapponese sulla cooperazione e gli scambi nel settore della Difesa; il secondo con il Ministero degli Affari Esteri, concernente il trasferimento di equipaggiamenti e di tecnologia afferenti la Difesa. In rappresentanza del comparto industriale italiano una delegazione dell'AIAD ha partecipato alla missione del Ministro italiano in Giappone per la sottoscrizione dell'accordo,

a testimonianza della disponibilità dei comparti che la Federazione rappresenta di voler instaurare quanto prima un dialogo con le controparti nipponiche che discenda dagli Accordi e al fine di concretizzare le attese ricadute in campo scientifico e industriale che entrambe le parti governative si attendono.

- **SPAGNA:** nel mese di ottobre, a latere dell'incontro bilaterale con il Segretario Generale della Difesa, la delegazione spagnola ha incontrato presso gli uffici della Federazione le industrie italiane della Difesa. Tra i temi sottoposti all'attenzione della delegazione, attività di cooperazione su programmi export di interesse congiunto e interessi nei settori aeronautico, armamento e addestramento.
- **TURKMENISTAN.** I vertici AIAD e una delegazione di industrie hanno incontrato presso la sede federativa il Ministro della Difesa e Segretario dello "State Security Council" del Turkmenistan, Gen. Yaylym Berdyiev. La riunione particolarmente proficua per le opportunità commerciali e bilaterali rese note dal Ministro stesso ha riguardato sia l'ammodernamento di strutture già esistenti nel Paese, sia la fornitura di nuovi equipaggiamenti. A seguire la riunione il Ministro ha firmato un accordo di cooperazione con l'omologa italiana, Sen. Roberta Pinotti, che ha consentito l'avvio del dialogo industriale.

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali a favore delle proprie aziende, le attività di internazionalizzazione appena elencate non rappresentano la totalità delle azioni intraprese dalla Federazione. Ce ne sono altre, condotte nei confronti di Ministeri, Stati Maggiori e istituzioni di riferimento, che hanno riguardato anche i seguenti Paesi: ALBANIA, ARGENTINA, BRASILE, BULGARIA, CINA, CIPRO, COLOMBIA, DANIMARCA, ECUADOR, EGITTO, EMIRATI ARABI UNITI, FINLANDIA, INDIA, IRLANDA, ISRAELE, KOSOVO, KUWAIT, LIBANO, LITUANIA, MAROCCO, MESSICO, OMAN, PERU', PORTOGALLO, ROMANIA, TURCHIA.

ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

Già nel 2016 era stato siglato un memorandum tra la Federazione e la piattaforma Unmanned procurement (UP), gestita da professionisti italiani con esperienza pluriennale nel settore dell'aerospace e del web, con lo scopo di promuovere, attraverso una formula innovativa, nuove opportunità di business e cooperazione industriale tra le aziende italiane e i player mondiali del settore, sfruttando le peculiarità di uno strumento contemporaneo, globale, sicuro e di facile gestione in cui clienti e fornitori possano dialogare senza fare ricorso a intermediari. La piattaforma consente l'incontro tra domanda e offerta di beni per applicazioni nel campo Aerospace e si è dimostrato un valido strumento, soprattutto per le Piccole e Medie imprese che hanno avuto l'opportunità di essere presenti in una vetrina

internazionale senza alcuna barriera, senza sostenere l'onere economico e risultando immediatamente più competitive. Nel corso del 2017 si sono aggiunte alla piattaforma oltre una decina di aziende federate.

Nel 2017 l'AIAD ha inoltre offerto il proprio contributo al progetto "Scuola: spazio al futuro". L'iniziativa si colloca nell'ambito del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e il MIUR, ed è stata condotta al fine di stimolare la creatività e contribuire in tal modo alla crescita culturale e alla formazione delle giovani generazioni, rafforzandone l'interesse per le discipline scientifiche ed ingegneristiche. Nello specifico, è stato pubblicato dal MIUR un Bando nazionale a favore degli Istituti secondari superiori, con lo scopo di coinvolgere gli studenti nell'ideare proposte di sperimentazione di varia natura, da portare a bordo della International Space Station (I.S.S.); alla pubblicazione del Bando hanno fatto seguito diverse iniziative promozionali, divulgative del progetto, a cura della Difesa e dell'Aeronautica Militare, e alle quali ha presenziato anche AIAD. Quando il Gabinetto del Ministro per la Difesa ha reso noto l'elenco di una prima selezione dei progetti presentati dagli studenti, AIAD ha esplorato e confermato l'interesse delle proprie Federate ad ospitarne la sperimentazione.

PARTECIPAZIONE A CORSI E ATTIVITA' DI INDOTTRINAMENTO

Anche nel 2017 il personale delle industrie federate, in base agli accordi presi da AIAD, ha avuto modo di accedere a programmi formativi e/o seminari organizzati da Enti governative, da istituzioni varie o da AIAD in prima persona. In particolare:

- a) I.A.S.D. - Istituto Alti Studi per la Difesa: ogni anno lo IASD organizza una sessione speciale aperta anche al personale dell'industria. La frequenza del corso si concretizza come un'opportunità di approfondimento e di confronto, con la controparte militare, sulle principali tematiche attinenti alla difesa ed alla sicurezza nazionale, senza tralasciare gli altri settori che permettono di accrescere l'integrazione e l'osmosi tra realtà militare e società civile. L'AIAD, come di consueto, ha coordinato la partecipazione industriale. Per la 16^a sessione speciale sono stati segnalati e ammessi al corso 7 dirigenti di aziende federate. Per la 17^a sessione speciale sono stati segnalati e ammessi al corso 9 dirigenti di aziende federate.
- b) S.E.R.A. – La Sessione Europea Responsabili di Armamento è organizzata dalla D.G.A. francese presso il dipendente Centro Alti Studi dell'Armamento. Il corso, della durata di 4 settimane, è dedicato ai responsabili (governativi ed industriali) per le questioni legate all'armamento nella cooperazione europea. Il corso ha lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'identità europea e delle varie istituzioni ad essa collegate e di offrire l'opportunità di proficui scambi di conoscenze ed opinioni fra gli addetti ai lavori. Nell'anno 2017 è stata segnalata la candidatura di un dirigente aziendale che ha proficuamente preso parte alla Sessione, ma è crescente l'interesse dimostrato dalle società italiane a tale iniziativa.

Tra le attività di indottrinamento, favorite dalla Federazione grazie al supporto del Segretariato Generale della Difesa e dello Stato Maggiore Difesa, citiamo quella rivolta al personale militare designato presso le Rappresentanze Diplomatiche all'estero. La partecipazione delle industrie, sempre più numerosa, è significativa della necessità percepita di agire in coordinamento con le istituzioni in un'ottica di "Sistema Paese". Perché questo sia possibile ed efficace, la conoscenza reciproca tra la Federazione, le industrie e il personale militare, la conoscenza dei sistemi prodotti, dei programmi di collaborazione e delle opportunità future è di fondamentale importanza.

Analogamente a quanto viene realizzato a favore dei rappresentanti militari italiani, è diventata consuetudine favorire occasioni di incontro tra i rappresentanti delle aziende nazionali con i rappresentanti militari che prestano servizio in Italia, grazie al coinvolgimento del Segretariato Generale della Difesa e dello Stato Maggiore Difesa. Questo ha consentito il coinvolgimento degli stessi anche in iniziative che a diverso titolo vengono realizzate nel corso dell'anno da parte delle aziende, sfruttando proprio la conoscenza reciproca e la conoscenza dei requisiti espressi dai rappresentanti militari stranieri.

L'AIAD ha inoltre patrocinato il Master in "Istituzioni e Politiche Spaziali", organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR. Il Master ha lo scopo di fare acquisire una preparazione specialistica e una formazione pratico-professionale nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico; è articolato in 5 Moduli tematici (da quello giuridico a quello scientifico) e si rivolge sia a dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione che a laureati in tutte le discipline o a laureandi che conseguano il titolo entro il termine del percorso formativo.

ATTIVITA'

- EXPORT

L'attività del Gruppo Politiche delle Esportazioni (POLES) si è sostanzialmente sviluppata, come in passato, sulle problematiche applicative della Legge 185/90. Al riguardo è proseguita l'attività di divulgazione delle circolari e del coordinamento svolta dall'AIAD tra l'Autorità Nazionale UAMA e le industrie del comparto che, grazie alla disponibilità di tutti i funzionari responsabili, hanno favorito l'applicazione corretta della normativa e dissipato ogni perplessità nell'applicazione della stessa attraverso un dialogo e un confronto costruttivo e costante.

Di concerto anche con la Presidenza del Consiglio è stato avviato un tavolo di confronto, con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana), sulle conseguenze derivanti all'industria nazionale dalle cosiddette "Banche Etiche".

- **ATTIVITA' PROMOZIONALI**

Anche nel 2017 è proseguita l'intensa attività di coordinamento a sostegno della partecipazione italiana alle principali manifestazioni fieristiche che, nel corso dell'anno, ha riguardato: **IDEX** (Abu Dhabi, 19-23 febbraio); **LIMA** (Langkawi, 21-25 marzo); **LAAD** (Rio de Janeiro, 4-7 aprile); **IMDEX** (Singapore, 16-18 maggio); **MAST** (Tokyo, 12-14 giugno); **PARIS AIRSHOW** (Le Bourget, 19-25 giugno); **DSEi** (Londra, 12-15 settembre); **DUBAI** (Dubai, 12-16 novembre); **SPACECOM** (Houston, 5-7 dicembre).

- **RICERCA E TECNOLOGIA**

Partito come punto di riferimento per la sola ricerca militare, gradualmente il GdL RITEC si è evoluto quale punto di raccolta, discussione e condivisione di quanto avviene sull'intero fronte della Ricerca Tecnologica. Ciò in ragione della sempre maggiore interrelazione tra tematiche civili e militari (Difesa e Sicurezza) e ambiti (EDA, NATO e Commissione Europea). Il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il rapporto con SGD/V° Reparto a livello Nazionale e, in ambito internazionale, con ASD, EDA e NATO. Nelle varie riunioni nel corso dell'anno sono stabilite permanentemente delle finestre su tutte le altre principali aree di ricerca: nazionali ed internazionali.

Il gruppo agisce in due modi:

- come veicolo d'informazione per tutte le Aziende, in particolare le PMI, di quanto avviene nel campo della ricerca dando indicazioni sulle relative modalità di partecipazione;
- come focalizzatore per la predisposizione di position paper e per la partecipazione nei progetti da presentare in EDA/Direzioni CAT e ESI. Onde seguire con maggiore attenzione questa attività, il RITEC ha istituito un sottogruppo organizzato secondo la logica EDA delle aree tecnologiche (CapTech). Le Aziende interessate sono coordinate attraverso dei Focal Point industriali che si collegano all'interno dei Gruppi EDA con i nostri rappresentanti nazionali.

Si conferma che l'aspetto più significativo dell'attività del RITEC è quello di mettere a disposizione dei partecipanti una serie di tavoli con logiche ed ambiti di interesse diversi, in modo da consentire a ciascuno la conoscenza delle iniziative in corso e la eventuale scelta delle opzioni disponibili più appropriate

ai propri obiettivi. Il risultato di queste diverse opzioni è un grande interesse verso attività co-finanziate (PNRM o EDA) e poco o nulla remunerate ma più vicine alle applicazioni (NATO/NIAG), lasciando il ruolo di quelle non finanziate (NATO/STO) alla raccolta di interessanti informazioni su nuovissime tecnologie o di preziosi risultati desunti da complesse e onerose prove operative.

Un focus particolare è stato dedicato alla costituenda strategia della Commissione Europea in merito al sostegno della ricerca per la Difesa. In particolare è stato garantito il monitoraggio dei Pilot Projects, progetti ascrivibili alla categoria degli sviluppi tecnologici, e poi seguita l'attività a valle di questi denominata "Preparatory Action on Defence Research (PADR)", collaborando con SGD/V° Reparto, curando la disseminazione dell'informazione e monitorando l'avvio delle attività finalizzate ad una proposta industriale Italiana alle prossime call della PA.

All'interno delle singole Captech EDA, ma a un livello esteso a tutti i membri del gruppo, ci si è attivati nei mesi per arrivare alla definizione di alcuni progetti quale risposta industriale a tutta una serie di domande riguardanti la PA (Governance, Implementing mechanism, Modalities, regole di partecipazione, valutazione delle proposte, funding, IPR) in sinergia, naturalmente, con quanto portato avanti in ambito ASD.

Il RITEC si è attivato anche nell'ambito dell'iniziativa dell'EDA che, in coordinamento con i MODs nazionali, ha selezionato alcuni progetti definiti Key Strategic Activities (KSA) che si auspica sostanzieranno i Programmi di Ricerca e Sviluppo Europei futuri (Research e Capability Window).

Tra le attività portate avanti dal Gruppo, sono naturalmente da citare il costante monitoraggio della composizione delle CapTech EDA, dei Pannelli dello Science and Technology Organization (STO) della NATO e del NIAG.

In particolare, il Segretariato Generale della Difesa ha rivolto ad AIAD formale richiesta di conferma/rinnovo dei rappresentanti industriali che partecipano alle attività dei comitati tecnico-scientifici di livello 2 della NATO STO, onde poter avviare un rinnovato ciclo di collaborazione tra l'Industria e la Difesa, coinvolte a diverso titolo negli stessi Pannelli, e massimizzare il ritorno per il Sistema Paese.

In seno al RITEC viene curata una costante analisi, anche comparativa, delle attività di studio tipiche di tutte le sedi citate, ricercando sinergie tra le varie attività al fine di ottimizzare il ritorno degli investimenti e di evitare la duplicazione degli sforzi in diversi tavoli. La tabella comparativa che sostanzia tale sforzo, condivisa in sede NIAG, con l'STO e con la Difesa, rappresenta uno strumento in costante evoluzione.

La realizzazione del sistema AFSC/Alliance Future Surveillance and Control, più noto come post-AWACS, è una tra le più importanti iniziative in ambito NATO a cui il RITEC continua a dedicare particolare attenzione.

Nel gruppo RITEC sono stati inseriti stabilmente tutti i rappresentanti industriali nelle CapTech e nei Pannelli STO e si è predisposto un nuovo documento di Rules of Procedures, che riflette il modello adottato in ASD prevedendo, nel rispetto dell'origine industriale del gruppo, delle finestre da dedicare al mutuo scambio informativo con la Difesa.

Nel 2017 è proseguita inoltre, naturalmente, l'attività delle due Piattaforme Tecnologiche istituite dall'AIAD per le competenze Aeronautiche (ACARE-Italia) e Spaziali (SPIN-It).

La Piattaforma Tecnologica **ACARE-Italia**, l'Advisory Group nato nel 2002 in seno ad AIAD, ha svolto un'intensa attività volta a favorire lo sviluppo di una strategia condivisa per il settore dell'aviazione mirata al conseguimento di una maggiore incisività e autorevolezza del sistema nazionale di R&ST negli ambiti europeo e internazionale. Uno degli scopi principali è garantire un'azione di raccordo tra gli obiettivi nazionali e quelli individuati dalla piattaforma tecnologica aeronautica europea (ACARE Europa) della quale ACARE Italia è l'espressione nazionale. Importanti i lavori condotti da ACARE-Italia anche attraverso i propri Gruppi di Lavoro:

- ✓ Il GdL Istituzioni Europee ha proseguito il monitoraggio dell'evoluzione del programma europeo Horizon 2020 e in particolare la sua implementazione per il settore dell'aviazione tramite i bandi definiti negli specifici Work Programmes biennali per la Collaborative Research, nonché i bandi dei programmi Clean Sky 2 e SESAR 2020. A tal fine il GdL ha partecipato ai survey proposti dalla Commissione Europea (CE) dedicati all'impatto dei Bandi e alle specifiche modalità operative sviluppando anche alcuni position papers inoltrati poi al MIUR, alla CE, nonché al rappresentante nazionale nel "Programme Committee" Transport di H2020, quale input condiviso da tutti i maggiori stakeholders nazionali. Inoltre, si è garantito un coordinamento dei rappresentati nazionali nei diversi Gruppi di Lavoro a livello europeo, assicurando un'importante sinergia e incisività della Piattaforma Nazionale. Il GdL ha avviato altresì la discussione sulla preparazione del prossimo Programma Quadro europeo (FP9) con l'obiettivo di sviluppare un position paper condiviso da tutti i maggiori stakeholders nazionali.
- ✓ In seguito all'emissione nel luglio 2017 del bando ministeriale per *Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020* il **GdL SRIA** è stato incaricato in seno alla Piattaforma ACARE Italia di redigere il contributo relativo alla parte aeronautica del nuovo Piano d'Azione Triennale del CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio). Non essendo ancora

disponibili da parte del MIUR indicazioni e linee guida il GdL SRIA, considerando la struttura del precedente Piano emesso nel 2012 e tenendo conto che le tempistiche previste non erano di lungo termine, ha avviato le attività concentrandosi sulla revisione e sull'aggiornamento dei capitoli relativi agli scenari di riferimento nazionale e internazionale, con relativi trend evolutivi e opportunità, nonché sui temi tecnologici strategici precedentemente definiti con il CTNA. Si è iniziato così a raccogliere i primi contributi da parte dei rappresentanti di Industrie, PMI, Centri di Ricerca e Università in attesa di poter poi meglio definire il lavoro in base alle indicazioni che sarebbero state fornite dal MIUR.

- ✓ Il **GdL Difesa** ha concluso la mappatura delle competenze e delle infrastrutture nel campo delle tecnologie duali. Il lavoro ha elaborato una prima fotografia della situazione nazionale, che si presenta frammentata e comunque in continua evoluzione.

È ripreso il monitoraggio della R&D su tecnologie duali a livello nazionale ed europeo. L'obiettivo è acquisire informazioni su attività e linee di tendenza, in modo da individuare convergenze e portare l'attenzione su possibili armonizzazioni tra gli obiettivi dei potenziali utenti delle tecnologie duali e i temi di primario interesse industriale. Parallelamente si è definita una metodologia per redigere Position Paper su temi tecnologici specificatamente duali, ovvero tra quelli individuati nella mappatura effettuata, la quale, beneficiando dell'esperienza dei componenti il GdL, sarà via via raffinata dall'attività di monitoraggio in corso, permettendo così di esprimere posizioni condivise da presentare agli stakeholder nazionali.

Nel complesso le attività svolte hanno permesso di rappresentare in modo autorevole e coordinato in tutti i contesti rilevanti, sia nazionali che europei, gli interessi del settore nazionale dell'aviazione e le relative esigenze per lo sviluppo di tecnologie, sistemi e processi innovativi per ogni categoria di velivoli - incluse quelle di peculiare interesse italiano quali i velivoli regionali, i velivoli ad ala rotante e i velivoli UAS (Unmanned Aerial Systems) - nonché per i sistemi di bordo e di controllo del traffico aereo (Air Traffic Management).

Parimenti, sono proseguite le attività di **SPIN-It**, Piattaforma Tecnologica "*Space Innovation in Italy*", con la partecipazione e l'adesione delle principali imprese, università e centri di ricerca italiani e con il sostegno delle istituzioni nazionali interessate. La costituzione della Piattaforma è stata promossa dall'AIAD con il concorso delle altre Federazioni e Associazioni di settore (ASAS e CSIT), per promuovere l'innovazione tecnologica e rafforzare la presenza italiana nell'ambito della Ricerca applicata al Settore Spazio, nel contesto europeo e internazionale.

L'AIAD ha collaborato altresì con APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), della quale è membro, all'organizzazione, nell'ambito del

progetto COSMOS 2020 (Horizon 2020 SPACE NCP) e Enterprise Europe Network, della terza edizione della **SPACE WEEK**, ospitata a Roma dal 21 al 23 novembre. L'evento ha rappresentato un'opportunità per approfondire la nuova strategia spaziale europea e i programmi Copernicus & Horizon 2020 con focus sulle seguenti aree: 1) Safety & Security of citizens & infrastructures; 2) Climate Change for Agriculture; 3) Copernicus for Cultural Heritage; 4) Monitoring services for the emergency management. Durante l'iniziativa è stato possibile organizzare meeting per favorire l'incontro di nuovi partner industriali (Brokerage Event) per stimolare il trasferimento tecnologico del settore spaziale.

Come ogni anno l'AIAD ha presenziato all'incontro organizzato dal Ministero per gli Affari Esteri con gli Addetti Scientifici e Spaziali. Obiettivo quest'anno dell'incontro: mettere in luce come il MAECI intende promuovere nel mondo l'Italia che produce innovazione di qualità. La Conferenza ha mirato soprattutto a sostenere il necessario collegamento tra le varie componenti della piattaforma dell'innovazione italiana nel mondo, nei suoi vari aspetti di formazione, ricerca e industria. Il programma si è articolato in una sessione inaugurale, aperta alla stampa e ai maggiori interlocutori del mondo della ricerca dell'università e delle industrie innovative e, a seguire, l'indomani, in tre diverse sessioni operative: 1) strumenti istituzionali messi a disposizione da MAECI, MIUR e MISE per la Diplomazia scientifica; 2) priorità di internazionalizzazione e iniziative promozionali all'estero di enti pubblici e privati operanti nel settore della scienza, tecnologia e innovazione (tra cui centri di ricerca e università) e privati (in particolare incubatori, start up e Fondazioni). E' stato predisposto un piano di incontri intorno alle tre tematiche prioritarie del Programma di riferimento europeo per la ricerca, "Horizon 2020", e alla base anche del Piano Nazionale della Ricerca, al fine di individuare iniziative ed attività tematiche da coordinarsi con la nostra rete diplomatica all'estero; 3) sviluppo della consapevolezza sulle tematiche della proprietà intellettuale.

- **PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

Anche quest'anno le azioni della Federazione a sostegno delle proprie PMI, che coprono in termini unitari il 75% dei quadri associativi, sono state sostanzialmente indirizzate a: 1) favorirne un processo sempre più spinto d'integrazione con la grande impresa nazionale; 2) articularne in maniera più efficace l'offerta nei riguardi dei committenti esteri; 3) promuovere la nascita di un sistema satellitare industriale altamente specializzato e competitivo.

Dopo quelli in Umbria, Basilicata, Puglia, Campania e Lazio, sono proseguiti anche nel 2017 gli incontri organizzati dall'AIAD, con la partecipazione anche del Segretariato Generale della Difesa, tesi a favorire una maggiore conoscenza delle numerose Piccole e Medie Imprese presenti nei bacini

maggiormente caratterizzata dalla presenza di una qualificata Supply Chain del settore aerospaziale.

Gli incontri sono stati altresì occasione per promuovere il censimento, avviato dall'AIAD di concerto con il Segretariato Generale della Difesa, rivolto alle aziende operanti all'interno del perimetro nazionale, siano esse Grandi o Piccole/Medie, espressione di capacità ed eccellenza nei settori dell'Aerospazio, della Difesa e della Sicurezza. Teso ad individuare e a conoscere la distribuzione, gli ambiti di competenza, la valenza sul piano economico e occupazionale del nostro tessuto industriale, il censimento nasce come attività necessaria e propedeutica per rispondere alle esigenze delle capacità operative delle Forze Armate ed è un'attività indicata dal "Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa". Il quadro che sarà desunto dalla mappatura identificherà le competenze tecnologiche distintive sia sovrane che collaborative, tali da creare un vantaggio competitivo strategico per il Paese. Dalla mappatura deriveranno altresì valutazioni, pianificazioni e strategie da porre in atto a livello internazionale per la partecipazione dell'industria a programmi di partnership, considerandone le responsabilità e le effettive capacità.

Nel mese di marzo hanno avuto luogo a Varese e Torino gli incontri anche con i Distretti Lombardo e Piemontese.

Nel mese di maggio il Segretario Generale della Difesa, Gen.S.A. Carlo Magrassi, ha approvato il "Piano d'intervento di supporto dell'Amministrazione Difesa a favore delle Piccole e Medie Imprese del settore industriale della Difesa", che è stato successivamente oggetto di attenzione dei diversi Reparti e/o Direzioni Tecniche.

Nell'ambito del Piano stesso il Segretariato ha individuato alcune azioni da porre in essere nel contesto della "Cooperazione per la filiera", al fine di identificare una lista di buone prassi e azioni attuabili dalle Grandi Imprese, identificate come abilitanti per la base tecnologica e industriale e, in particolare, per le PMI. Al riguardo, è stata avviata una indagine tesa all'acquisizione di informazioni relative alle PMI coinvolte dagli operatori *prime* nelle commesse/programmi in atto, con riferimento alle specifiche aree produttive.

E' inoltre da evidenziare, coordinata dall'AIAD, la partecipazione alle Business Convention dedicate all'incontro tra la domanda e l'offerta, che ha fatto registrare anche nel 2017 una significativa crescita di partecipazione e d'interesse da parte della Supply Chain nazionale. L'AIAD, di concerto con l'ICE, ha coordinato la partecipazione a: **AEROMART MONTREAL** (Montreal, 4-6 aprile), la manifestazione che è diventata una delle più importanti piattaforme di business per il settore aerospaziale del Nord America, una opportunità di incontro tra domanda e offerta nonché di aggiornamento sulle

tendenze del settore; **AIRTEC** (Monaco, 24-26 ottobre); **AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS** (Torino, 28-30 novembre).

- **SETTORE SPAZIO**

Unitamente alle attività oggetto dei rapporti e delle collaborazioni con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI, vd. pag. 8) le iniziative che anche nel 2017 hanno visto coinvolta la Federazione hanno riguardato soprattutto i lavori della Cabina di Regia per il coordinamento della politica nazionale nel settore spaziale, al fine di definire una "strategia spaziale nazionale" che tenga conto delle peculiarità/eccellenze industriali nell'ambito delle attività spaziali, sia in termini manifatturieri che di applicazioni e servizi.

Punto focale dell'attività della Cabina di Regia il "Piano Strategico Nazionale per la Space Economy", del quale è stata elaborata una bozza di Piano Stralcio che consente di dare avvio ai primi progetti nel settore spaziale in grado di mobilitare un valore complessivo di investimenti pari a 1.050 M€, mediante il meccanismo di Partnership Pubblico Privata che coinvolge oltre alle Regioni - che coprono parte dei costi "non ricorrenti" con le risorse messe a disposizione sui POR - anche le Imprese, con un cofinanziamento di circa 500 M€. Di grande evidenza il valore metodologico, tenuto conto che per la prima volta è stato introdotto il meccanismo di cofinanziamento Stato-Regioni-Privati che consente di massimizzare le risorse verso obiettivi tecnologici innovativi comuni.

Tra le altre attività di maggior interesse, condotte nel corso dell'anno, si menziona inoltre l'audizione, presso la X Commissione (Attività Produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, dal titolo: "Strategia spaziale per l'Europa (COM(2016) 705).

- **SETTORE NAVALE**

Il settore navale è stato anche nel corso dell'anno solare di riferimento uno dei settori interessati maggiormente dall'attenzione di Paesi con i quali l'Italia ha rapporti di collaborazione, sia bilaterale che multilaterale.

Il Comitato AIAD, a sostegno del processo di internazionalizzazione delle industrie del settore Navale, ha il compito di promuovere la presenza delle industrie del settore durante le maggiori fiere a carattere navale, facilitare lo scambio di incontri e visite con delegazioni di interesse al fine di creare opportunità di business anche attraverso la promozione di programmi in cooperazione, incrementare e rendere più efficace il dialogo con i decisori nazionali ed europei. E' evidente, nello svolgimento dei suoi compiti, l'utilità di

raccogliere e diffondere informazioni e dati di rilevante interesse per il settore, così come la promozione, la crescita e lo sviluppo tecnologico delle PMI.

Al secondo anno dalla sua istituzione è viva più che mai l'esigenza di cui il comitato è espressione, di puntare sulla capacità e sulle eccellenze che vanta non solo la cantieristica navale, ma tutta la filiera italiana del settore quale strumento per la crescita competitiva, commerciale e tecnologica.

E' proseguita l'attività di monitoraggio e di presenza critica dei membri del Comitato Navale in seno alle principali istituzioni europee e ai gruppi specifici settoriali: ASD Naval Group e Sea Europe, volte a garantire la giusta rappresentatività delle capacità espresse dalle aziende del settore navale; settore strategico ed estremamente vitale soprattutto in questo momento storico.

Sono stati inoltre inviati i contributi autorevoli delle società facenti parte del Comitato a iniziative quali la Maritime Surveillance di EDA e la Consultazione BlueMed, finalizzata alla raccolta di contributi da parte di esperti e stakeholder sulle tematiche chiave per la regione mediterranea, analizzandole da differenti prospettive (ecologica, economica, tecnologica e sociale), con l'obiettivo di progettare strategie volte allo sviluppo sostenibile della regione nel quadro specifico della "Blue Growth", la strategia dell'Unione Europea che vede nei mari e negli oceani un motore per l'economia europea, con enormi potenzialità per l'innovazione e la crescita

- **STANDARDIZZAZIONE**

Si è definitivamente configurata la complessa organizzazione delle attività del gruppo di lavoro AIAD STAN per lo sviluppo e il coordinamento delle iniziative industriali in materia di normazione. Elemento di rilievo in questo contesto il consolidamento di una rete di esperti per il presidio e l'interscambio di informazioni tra i vari gruppi di normazione nazionali e internazionali e per la partecipazione a nuovi gruppi di lavoro per la definizione di nuove norme nell'ambito di settori tecnologici emergenti.

Nel mese di dicembre, in collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, l'AIAD ha organizzato un Convegno in materia di "Normazione tecnica: innovazione e sinergia nei contesti governativi e industriali". L'evento, primo nel suo genere in tale materia, è stato una importante occasione di confronto fra i diversi attori, pubblici e privati, coinvolti nei processi di normazione tecnica, sia in ambito governativo che industriale.

- **CERTIFICAZIONE SISTEMI DI QUALITA' (CBMC)**

Nel rispetto dei compiti attribuitigli dagli accordi internazionali l'AIAD ha coordinato come consuetudine le attività del Certification Body Management Committee (CBMC) ed ha soddisfatto con successo l'Audit di verifica dell'Associazione Europea (ASD).

Attraverso la Commissione ad hoc (AAB Panel) ha inoltre provveduto all'autenticazione di altri Valutatori.

- **REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche)**

Il 1 giugno del 2007 è entrato in vigore il Regolamento REACH n.1907/2006. Trattasi di un Regolamento dell'Unione Europea adottato per migliorare la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente dai rischi delle sostanze chimiche, stimolando nello stesso tempo la competitività dell'industria chimica europea. Il regolamento REACH prevede l'istituzione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Dal 1 giugno 2008 il Regolamento REACH è entrato nella sua fase operativa. Con l'entrata in vigore del Regolamento, vengono contestualmente stabilite delle eccezioni. Sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Difesa firmato il 25 marzo 2015. Alla luce di tale Decreto, gli Stati Membri possono consentire esenzioni dal presente regolamento in casi specifici per alcune sostanze in quanto tali o in quanto componenti di preparati o articoli, se queste sono ritenute necessarie a garantire l'efficacia e le performances dei prodotti utilizzati a fini di Difesa e Sicurezza nazionale.

Lo scorso anno è stato distribuito alle Aziende Federate il modulo di richiesta di esenzione creato da AIAD e condiviso da Segredifesa. Il modulo è stato suddiviso in 4 parti per una più semplice compilazione:

- PARTE 1 - Dati relativi alla società che presenta la richiesta;
- PARTE 2 - Dati relativi alla sostanza per la quale si richiede l'esenzione;
- PARTE 3 - Dati relativi ai sostituti della sostanza;
- PARTE 4 – Processo produttivo della sostanza: dal momento in cui la sostanza entra in azienda fino allo smaltimento completo degli scarti di lavorazione.

Nel 2017 sono stati costituiti dei tavoli tecnici permanenti nell'ambito dei quali ciascuna Direzione Tecnica dialogherà in forma diretta con il comparto industriale per l'implementazione del Regolamento REACH in ambito Difesa.

- **GARE NATO**

Nel corso del 2017 l'AIAD, in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione (D.G.P.I.C.-Div. VIII) e su esplicito invito dello stesso, ha continuato la sua attività di raccolta e di messa a disposizione dei preavvisi e dei bandi di Gara emessi dalla NATO. A tali gare possono partecipare esclusivamente le aziende iscritte nell'elenco tenuto dal MiSE, che provvede al rilascio della DOE (Dichiarazione di Eleggibilità) alle aziende che intendono partecipare alle gare stesse quali prime contractor. Copia dei bandi viene tempestivamente resa disponibile sul sito della Federazione al link www.aiad.it nella sezione riservata ai BANDI DI GARA.

AIAD nello svolgimento di questa attività, offre il proprio servizio a tutela degli interessi delle Aziende Federate, garantendo loro anche l'accesso a eventuali informazioni aggiuntive in merito alle singole gare e rispetto alla corretta gestione della loro partecipazione a giornate informative e altre iniziative.

Di fondamentale importanza è la presenza della figura del NATEX ITA presso la RICA, il quale nominato formalmente dal MiSE, riveste un ruolo strategico di monitoraggio continuo in costante collegamento con la Federazione.

- **TASSI ORARI**

Nel 2011 fu emanata la nuova normativa che fissava le metodologie per la determinazione dei parametri orari. L'AIAD, su mandato delle proprie aziende federate, ha condiviso con il Segretariato Generale alcuni spunti inerenti l'applicazione della metodologia che hanno portato nel 2013 alla 1^a serie di aggiunte e varianti alla direttiva.

A quattro anni dall'entrata in vigore delle prime varianti, la Federazione ha raccolto feedback, annotazioni e richieste da parte delle proprie aziende che hanno portato ad un aggiornamento della direttiva stessa.

Nel 2017 invece sono state avviate una serie di iniziative che hanno portato all'istituzione di un tavolo tecnico AIAD-SGD, sempre attivo e pronto ad accogliere le segnalazioni delle aziende, alla creazione di un gruppo di lavoro ed infine ad una serie di incontri durante i quali ci sono stati momenti di confronto tra il personale del 2° reparto, le Direzioni tecniche ed il comparto industriale.

- **STATISTICA**

Sono stati predisposti, come di consueto, attraverso le indagini condotte presso le aziende associate, i quadri statistici relativi all'andamento dei maggiori indicatori economici.



FEDERATE (*)

Aziende Settore Aerospazio e Difesa:

5 EMME INFORMATICA S.p.A.

00144 ROMA
Via Cristoforo Colombo, 456
Tel. 06-54224774 Fax 06-54223196

ACCIAIERIE VALBRUNA S.p.A.

36100 VICENZA
Via della Scienza, 25
Tel. 0444-968211 Fax 0444-963836

**A.C.S. Aeronautical Consulting
& Solutions S.r.l.**

58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)
Via IV Novembre, 4
Tel. 0564-939324 Fax 0564-939324

AEREA S.p.A.

22078 TURATE (CO)
Via Carlo Cattaneo, 24
Tel. 02-334831 Fax 02-33402676

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

00196 ROMA
P.zza della Marina, 4 – Palazzo Marina
Tel. 06-36804457

A.L.A. S.p.A.

80078 POZZUOLI (NA)
Via Provinciale Pianura, 2 – Lotto 40/A
Tel. 081-3036311 Fax 081-3032651

ALTEC S.p.A.

10146 TORINO
Corso Marche, 79
Tel. 011-7430301 Fax 011-7430115

ARESCOSMO S.p.A.

04011 APRILIA (LT)
Via delle Valli, 46
Tel. 06-920161 Fax 06-92727165

**A.R.I.S. Applicazioni Rielaborazioni Impianti
Speciali S.p.A.**

10040 LOMBARDORE (TO)
Strada Cascina Bertola, 10
Tel. 011-9956150 Fax 011-9956205

ASE S.p.A.

20010 S.GIORGIO SU LEGNANO (MI)
Via Verdi, 33/35
Tel. 0331-402216 Fax 0331-404550

ASTI AIRCRAFT SERVICES S.r.l.

10151 TORINO
Via Feroggio, 33
Tel. 011-7701461 Fax 011-7077816

A.ST.I.M. S.r.l.

48124 RAVENNA
Via Filippo Re, 15/A
Tel. 0544-471645 Fax 0544-502714

AVIO S.p.A.

00034 COLLEFERRO (RM)
Via Ariana Km. 5,2
Tel. 06-97285551 Fax 06-97285626

AVIO AERO

10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
Via I Maggio, 99
Tel. 011-0082111 Fax 011-0084163

(*) Elenco aggiornato al 15.6.2018

AVIOELECTRONICS S.r.l.

02047 POGGIO MIRTETO (RI)
Via Taragnano snc
Tel. 0765-268057 Fax 0765-26302

AVIOREC S.r.l.

03012 ANAGNI (FR)
Località Paduni snc
Tel. 0775-772219 Fax 0775-779912

BABCOCK International Italy S.p.A.

00134 CIAMPINO (RM)
Via Mario Mameli snc – Pal. 821
Tel. 06-798915507 Fax 06-798915540

BAGLIETTO S.p.A.

19126 LA SPEZIA
V.le San Bartolomeo, 414
Tel. 0187-59831 Fax 0187-564765

BCUBE S.p.A.

15030 CONIOLO (AL)
S.S. Casale-Torino, 8
Tel. 0142-565600 Fax 0142-565512

BERETTA S.p.A.

(Fabbrica d'Armi Pietro Beretta)
25063 GARDONE VALTROMPIA (BS)
Via P. Beretta, 18 - C.P. 160
Tel. 030-83411 Fax 030-8341355

BMC S.r.l.

40059 MEDICINA (BO)
Via Roslè, 115
Tel. 051-6971511 Fax 051-852659

BONETTI & PARTNERS S.r.l.

16149 GENOVA
Via Pietro Chiesa, 9
Tel. 010-23501 Fax 010-2350200

BORSERINI S.r.l.

23100 SONDRIO
Via Nazario Sauro, 1
Tel. 0342-209200 Fax 0342-210690

BRAINY SOLUTIONS ENTERPRISE S.r.l.

00198 ROMA
Via Cagliari, 11
Tel. 335-8316070

CALZONI S.r.l.

40012 CALDERARA DI RENO (BO)
Via A. De Gasperi, 7
Tel. 051-41377 Fax 051-4137555

CANTIERE NAVALE VITTORIA S.p.A.

45011 ADRIA (RO)
Via Leonardo da Vinci, 47
Tel. 0426-900467 Fax 0426-41741

CERRI CANTIERI NAVALI S.p.A.

54033 CARRARA/AVENZA (MS)
V.le Zaccagna, 6
Tel. 0585-856684 Fax 0585-50287

CIRA Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A.

81043 CAPUA (CE)
Via Maiorise snc
Tel. 0823-623111 Fax 0823-622024

CIVITANAVI SYSTEMS S.r.l.

63827 PEDASO (FM)
Via del Progresso, 5
Tel. 0733-773648 Fax 0733-1997156

C.M.D. Costruzioni Motori Diesel S.p.A.

81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Via Antonio Pacinotti, 2
Tel. 0823-424055 Fax 0823-452103

CODIN S.p.A.

00166 ROMA
Via del Pescaccio, 30
Tel. 06-6617141 Fax 06-66188640

CONSORZIO S3LOG

00156 ROMA
Via Tiburtina, 1020
Tel. 06-88206111 Fax 06-88204735

CONSORZIO TEMAGROUP

74123 TARANTO
Via della Transumanza, 5
Tel. 099-4722809 Fax 099-4722809

COVER TECHNOLOGY S.r.l.

25080 SERLE (BS)
Via Caplà, 3
Tel. 030-6908111 Fax 030-6910390

CURTI Costruzioni Meccaniche S.p.A.
48014 CASTEL BOLOGNESE (RA)
Via Emilia Ponente, 750
Tel. 0546-656065 Fax 0546-656202

DIFESA SERVIZI S.p.A.
00196 ROMA
Via Flaminia, 335
Tel. 06-469168203/4 Fax 06-469168240

DRAGONFLY S.r.l.
00195 ROMA
Via Montello, 30
Tel. 06-92939404 Fax 06-56561113

DRASS GALEAZZI S.r.l.
57121 LIVORNO
Via Teresa Mattei, 4
Tel. 0586-421221 Fax 0586-421223

ECA SINDEL S.r.l.
16153 GENOVA
Via Buccari, 29
Tel. 010-6018828 Fax 010-6049840

ECOR RESEARCH S.p.A.
36015 SCHIO (VI)
Via Friuli, 11
Tel. 0445-576063 Fax 0445-576264

e-GEOS
00156 ROMA
Via Tiburtina, 965
Tel. 06-40791 Fax 06-40999054

EGICON S.r.l.
41037 MIRANDOLA (MO)
Via Posta Vecchia, 36
Tel. 0535-26411 Fax 0535-652522

ELDES S.r.l.
50018 SCANDICCI (FI)
Via di Porto, 2B
Tel. 055-3981100 Fax 055-790950

ELECTRONICS AEROSPACE S.r.l.
81100 CASERTA
Via Appia Antica, 177
Tel. 0823-422081 Fax 0823-452496

ELETTRONICA S.p.A.
00131 ROMA
Via Tiburtina Valeria Km. 13,700
Tel. 06-41541 Fax 06-4154923

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SpA
00185 ROMA
Via S. Martino della Battaglia, 56
Tel. 06-49201

ERA Electronic Systems S.r.l.
06135 PONTE S. GIOVANNI (PG)
Via Gustavo Benucci, 206
Tel. 075-5991117 Fax 075-394902

EUROCONTROL S.p.A.
16155 GENOVA
Via Varenna, 52
Tel. 010-422511 Fax 010-6990001

FB DESIGN S.r.l.
23841 ANNONE DI BRIANZA (LC)
Via Provinciale, 73
Tel. 0341-260105 Fax 0341-260108

FINCANTIERI S.p.A.
34121 TRIESTE
Via Genova, 1
Tel. 040-3193111 Fax 040-3192305

FIOCCHI MUNIZIONI S.p.A.
23900 LECCO
Via Santa Barbara, 4
Tel. 0341-473111 Fax 0341-473203

FLEXIDER S.r.l.
10156 TORINO
C.so Romania, 501/24
Tel. 011-2627111 Fax 011-2620904

FLYBY S.r.l.
57128 LIVORNO
Via C. Puini, 97
Tel. 0586-505016 Fax 0586-502770

FUCINE UMBRE S.r.l.
05100 TERNI
Via del Sersimone, 22
Tel. 0744-300002 Fax 0744-303624

G&G PARTNERS S.r.l.
25018 MONTICHIARI (BS)
Via Gabriele D'Annunzio, 9
Tel. 030-9673340 Fax 030-9673917

G7 S.r.l.
00186 ROMA
Via del Banco di Santo Spirito, 42
Tel. 06-68210782 Fax 06-83663042

GELCO S.p.A.
01100 VITERBO
Strada Poggino, 45 D/E
Tel. 0761-354321 Fax 0761-354482

GEM ELETTRONICA S.r.l.
63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Via Amerigo Vespucci, 9
Tel. 0735-59051 Fax 0735-590540

GEMELLI S.p.A.
20010 CANEGRATE (MI)
Via Piave, 18
Tel. 0331-402943 Fax 0331-747890

GORIZIANE GROUP S.p.A.
34070 VILLESSE (GO)
Via Aquileia, 7
Tel. 0481-91511 Fax 0481-91490

HI-TECH Elettronica S.r.l.
67100 L'AQUILA
S.S. 17 Località Boschetto
Tel. 0862-314628 Fax 0862-314628

HITRAC ENGINEERING GROUP S.p.A.
00144 ROMA
V.le dell'Umanesimo, 78/80
Tel. 06-54221481 Fax 06-54221489

IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A.
56121 PISA
Via Enrica Calabresi, 24 – Loc. Montacchiello
Tel. 050-31241 Fax 050-3124201

IFI S.r.l.
00162 ROMA
C.ne Nomentana, 180
Tel. 06-86223423 Fax 06-86398889

INFRACOM ITALIA S.p.A.
37135 VERONA
P.le Europa, 12
Tel. 045-8271411 Fax 045-8271499

INSIS S.p.A.
19136 LA SPEZIA
Via delle Pianazze, 74
Tel. 0187-980965 Fax 0187-981251

INTERCONSULTING S.r.l.
00131 ROMA
Via Adriano Olivetti, 24/26
Tel. 06-41204467 Fax 06-41228120

INTERMARINE S.p.A.
19038 SARZANA (SP)
Via Alta – Loc. Ca' del Sale
Tel. 0187-6171 Fax 0187-674249

ISSELNORD S.r.l.
19020 FOLLO (SP)
Via Trieste, 4
Tel. 0187-941414 Fax 0187-941420

ITALIANA PONTI RADIO S.r.l.
21100 VARESE
Via Ca' Bassa, 67
Tel. 033-2331417 Fax 033-2333550

IVECO-OTO MELARA S.c.r.l.
00197 ROMA
Via A. Bertoloni, 55
Tel. 06-3722803 Fax 06-37350266

KAYSER ITALIA S.r.l.
57128 LIVORNO
Via di Popogna, 501
Tel. 0586-5621 Fax 0586-562222

LARIMART S.p.A.
00168 ROMA
Via di Torvecchia, 12
Tel. 06-303431 Fax 06-30343386

LEAT S.p.A.
00148 ROMA
Via Fosso della Magliana, 34F
Tel. 06-6555599 Fax 06-65678386

L.E.M. S.r.l.
00198 ROMA
V.le Regina Margherita, 140
Tel. 06-9105503 Fax 06.9105504

LEONARDO S.p.A.
00195 ROMA
Piazza Monte Grappa, 4
Tel. 06-324731 Fax 06-3208621

L.M.A. S.r.l.
10044 PIANEZZA (TO)
Via Vercelli, 6
Tel. 011-9672053 Fax 011-9673051

LOGIC Sistemi Avionici S.p.A.
20060 CASSINA DE' PECCHI (MI)
Via G. Galilei, 5
Tel. 02-959061 Fax 02-95906390

MARCELLI di Marcelli Alessandro
05100 S. Liberato di Narni (TR)
Via Ortana, 607
Tel. 0744-742126

M.B. SERVIZI & TRASPORTI S.r.l.
00192 ROMA
Via Ostia, 16
Tel. 06-65036074 Fax 06-6520186

MBDA ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Monte Flavio, 45
Tel. 06-87711 Fax 06-87714060

MECAER AVIATION GROUP S.p.A.
28021 BORGOMANERO (NO)
Via per Arona, 46
Tel. 0322-837190 Fax 0322-837969

MED S.p.A.
48015 MONTALETTO DI CERVIA (RA)
Via Beneficio II - Tronco 57/C
Tel. 0544-964211 Fax 0544-965571

MERLETTI S.r.l.
21010 ARSAGO SEPRIO (VA)
Via Carducci, 8
Tel. 0331-769577 Fax 0331-768414

MOREGGIA & C. S.r.l.
10139 TORINO
Via Borgone, 25
Tel. 011-4028411 Fax 011-4028436

M.P.G. INSTRUMENTS S.r.l.
00156 ROMA
Via Raffaello Nasini, 13
Tel. 06-4071603 Fax 06-4071667

NIMBUS S.r.l.
10040 LOMBARDORE (TO)
Via Bertola Poligono, 19
Tel. 011-9956481 Fax 011-9958892

N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l.
80023 CAIVANO (NA)
Zona A.S.I. - Loc. Pascarola
Tel. 081-8349144 Fax 081-8349208

NORTHROP GRUMMAN ITALIA S.p.A.
00040 POMEZIA (Roma)
Via Pontina Km. 27,800
Tel. 06-911921 Fax 06-91192290

NURJANA TECHNOLOGIES S.r.l.
09030 ELMAS (CA)
Via M. Betti, 27/29
Tel. 070-240924 Fax 070-7577598

OMA S.p.A.
06034 FOLIGNO (PG)
Via Cagliari, 20
Tel. 0742-34751 Fax 0742-67620

O.M.I. Officine Meccaniche Irpine S.r.l.
83046 LACEDONIA (AV)
Area Ind.le "Calaggio"
Tel. 0827-85938 Fax 0827-846828

OMP ENGINEERING S.r.l.
36031 DUEVILLE (VI)
Via Trescalini, 3
Tel. 0444-595606 Fax 0444-945256

ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.
16129 GENOVA
V.le Brigata Bisagno, 45r
Tel. 010-9817111 Fax 010-9817989

O.V.S. VILLELLA S.r.l.
21018 SESTO CALENDE (VA)
Via dello Sport, 26/28
Tel. 0331-922380 Fax 0331-924734

PEZT Co. S.r.l.
25030 ADRO (BS)
Via Laveni, 2/D
Te. 030-7450136 Fax 030-7453470

PIAGGIO AEROSPACE
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
V.le Generale G. Disegna, 1
Tel. 0182-267911

PIETRO ROSA TBM S.r.l.
33085 MANIAGO (PN)
Via Petrarca, 7
Tel. 0427-71503 Fax 0427-71771

PRESTEL AVIO S.r.l.
12064 LA MORRA (CN)
Loc. Batasiolo, 85/A
Tel. 0173-500302 Fax 0173-509759

**PRIME TECH (Divisione della
FAE GROUP SpA)**
38011 SARNONICO (TN)
Via Marconi, 20
Tel. 0463-840031 Fax 0463-840099

RADARSENSING S.r.l.
81040 ROCCA D'EVANDRO (CE)
Via Colle Pecce snc
Tel. 0823-907262 Fax 0823-907262

RHEINMETALL ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Affile, 102
Tel. 06-436111 Fax 06-4130830

RIGEL S.r.l.
00193 ROMA
Via Terenzio, 35
Tel. 06-6889991 Fax 06-68899923

RINA Consulting – CSM S.p.A.
00128 ROMA
Via Castel Romano, 100
Tel. 06-5055795

RWM ITALIA S.p.A.
25016 GHEDI (BS)
Via Industriale, 8/d
Tel. 030-90431 Fax 030-9050907

SAMET S.r.l.
57121 LIVORNO
Via G. Leopardi, 5
Tel. 0586-428402 Fax 0586-428115

SAMI S.p.A.
20060 LISCATE (MI)
Via Venezia snc
Tel. 02-9587421 Fax 02-9587425

SEASTEMA S.p.A.
16129 GENOVA
V.le Brigate Partigiane, 92R
Tel. 010-9863600 Fax 010-9863678

SECONDO MONA S.p.A.
21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via C. del Prete, 1
Tel. 0331-756111 Fax 0331-252334

SELT S.r.l.
20020 ARESE (MI)
V.le Industrie, 13/22
Tel. 02-93582446 Fax 02-93581849

SICAMB S.p.A.
04100 LATINA
Via Eschido - Zona Aeroporto
Tel. 0773-6541 Fax 0773-654200

SIMAV S.p.A.
00193 ROMA
Via G.G. Belli, 86
Tel. 06-590151 Fax 06-59015200

S.I.M.E. Società Industria Meccanica S.r.l.
28021 BORGOMANERO (NO)
Via Arona, 81/83
Tel. 0322-81625 Fax 0322-072016

SIMMEL DIFESA S.p.A.
00034 COLLEFERRO (RM)
Via Ariana, Km. 5.200
Tel. 06-97092400 Fax 06-97092471

SITTI S.p.A.
20123 MILANO
Via Giosuè Carducci, 8
Tel. 02-2507121 Fax 02-2501622

SNAP-ON TOOLS ITALIA S.r.l.
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
Via G. Bizet, 43/45
Tel. 02-66045370 Fax 02-61297815

SOMACIS S.p.A.
60022 CASTELFIDARDO (AN)
Via Jesina, 17
Tel. 071-721531 Fax 071-72153242

SSE – SOFITER SYSTEM ENGINEERING SpA
10138 TORINO
C.so Francia, 35
Tel. 011-4405711 Fax 011-4405715

STAR ENGINEERING S.r.l.
15122 VALLE S. BARTOLOMEO (AL)
Via Alessandria, 37/b
Tel. 0131-325421 Fax 0131-325428

SUPERJET INTERNATIONAL S.p.A.
30173 TESSERA (VE)
Via Alvise Ca' da Mosto, 25
Tel. 041-3900501

SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l.
00012 GUIDONIA MONTECELIO (RM)
Via Monte Nero, 67
Tel. 0774-4363634 Fax 0774-572838

T.C.S. Group S.r.l.
10070 MAPPANO DI CASELLE (TO)
Via S. Giuseppe Cottolengo, 34
Tel. 011-9969951 Fax 011-9969949

TECHNOSPRINGS ITALIA S.r.l.
21010 BESNATE (VA)
Via Giacomo Puccini, 4/8
Tel. 0331-273222 Fax 0331-273155

TEKNE S.r.l.
66030 POGGIOFIORITO (CH)
Contrada San Matteo, 42
Tel. 0871-938820 Fax 0871-930685

TELESPAZIO S.p.A.
00156 ROMA
Via Tiburtina, 965
Tel. 06-40791 Fax 06-40999906

THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Saccomuro, 24
Tel. 06-41511 Fax 06-4190675

THALES ITALIA S.p.A.
00161 ROMA
Via G.B. Morgagni, 30/E
Tel. 06-51561011 Fax 06-51561308

T.P.S. S.r.l.
10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
Via Luigi Einaudi, 6
Tel. 011-5690753 Fax 011-5690778

TURIN TECH S.r.l.
10024 MONCALIERI (TO)
Via Vittime di Bologna, 3
Tel. 011-6476993 Fax 011-644266

UEE ITALIA S.r.l.
54019 TERRAROSSA (MS)
Via Canalescuro, 9
Tel. 0187-409029 Fax 0187-421039

UFI FILTERS S.p.A.
37060 NOGAROLE ROCCA (VR)
Via dell'Industria, 4
Tel. 045-6339911 Fax 045-6339045

UNIKA S.p.A.
37044 COLOGNA VENETA (VR)
Via Lombardia, 13/15
Tel. 0442-411791 Fax 0442-419350

VITROCISSET S.p.A.
00156 ROMA
Via Tiburtina, 1020
Tel. 06-88201 Fax 06-88202358

Associazioni di categoria:

ANPAM

**Associazione Nazionale Produttori
Armi e Munizioni Sportive e Civili**

00144 ROMA

c/o Confindustria – V.le dell'Astronomia, 30

Tel. 06-5903510 Fax 06-54282691